

PORTA DEL PARCO – RIBOLLA

Riapertura servizi a partire dal giorno 1 luglio 2021.

Accesso e modalità di accompagnamento previste per la prevenzione alla diffusione del contagio da Covid19

L'accesso al fabbricato dovrà essere sempre con mascherina chirurgica – dai 6 anni di età in poi -, contingentato e sempre su prenotazione, in modo da individuare, ove necessario, differenti fasce orarie di entrata e uscita di mini gruppi intervallate da opportuna sanificazione degli spazi utilizzati.

Nella zona espositiva saranno ammessi un massimo di 10 visitatori alla volta, in movimento, più un operatore.

Durante lo svolgimento delle attività socio - educative e di supporto allo studio, saranno ammessi un massimo di 20 bambini o ragazzi alla volta, in sedute opportunamente distanziate, più un operatore.

La saletta esterna all'area espositiva sarà fruibile da un massimo di 5 persone contemporaneamente, un operatore compreso.

Triage in accoglienza e organizzazione delle entrate e delle uscite

Il triage sarà allestito e si svolgerà all'ingresso dell'area espositiva; le due scale presenti saranno utilizzate una per l'ingresso, l'altra per l'uscita, e i percorsi saranno differenziati e identificabili con apposita cartellonistica.

In base al numero delle prenotazioni, ad ogni mini-gruppo sarà indicato un orario di entrata e di uscita dedicato, in modo da differenziare le entrate e le uscite di ciascun mini-gruppo ed evitare assembramenti in prossimità dei punti indicati come entrata e uscita.

Bambini, ragazzi e un adulto accompagnatore per ciascun minore, e i fruitori adulti del servizio dovranno avvicinarsi al triage di accoglienza indossando idonea mascherina, rispettando l'orario indicato e il distanziamento sociale con gli altri componenti del mini-gruppo. Nel punto di accoglienza ci sarà gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani, prima dell'accesso all'area.

Dopo l'igienizzazione delle mani, la procedura di triage in entrata prevede in particolare le seguenti verifiche:

- ✓ tramite termometro laser digitale senza contatto, misurazione della febbre al bambino o ragazzo e all'adulto accompagnatore e/o del fruitore adulto;
- ✓ richiesta all'adulto fruitore e/o all'adulto accompagnatore se il bambino o il ragazzo o qualche componente del nucleo familiare ha avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa;
- ✓ osservazione del bambino o ragazzo e/o dell'adulto per rilevare segni evidenti di malattia, come raffreddore e/o altri sintomi respiratori evidenti (tosse, difficoltà a respirare, ecc.);
- ✓ a chiunque sarà rilevata temperatura uguale o superiore a 37.5 e altri segni di malattia, ivi compreso il raffreddore, non sarà consentito l'accesso al servizio e sarà allontanato. Qualora questi stessi sintomi o altri malesseri sospetti si dovessero presentare durante

la permanenza in struttura, adulti, bambini e ragazzi saranno ugualmente allontanati. In entrambi i casi (allontanamento in sede di triage e allontanamento durante l'orario di frequenza), bambini e ragazzi saranno successivamente riammessi alla frequenza solo a fronte di certificato medico.

Come anticipato, anche la fase di uscita si svolgerà in modo dilazionato: ogni eventuale mini gruppo di adulti sarà invitato ad uscire all'orario precedentemente comunicato, mentre eventuali mini gruppi di bambini e ragazzi saranno accompagnati al percorso di uscita. Anche nel punto di uscita sarà presente il gel idroalcolico per consentire a tutti di igienizzarsi le mani in uscita.

Il programma di apertura e le modalità operative dei servizi sono strettamente collegati alla situazione epidemiologica e vincolati ad uno stretto monitoraggio sanitario.